

Allegato n. 3

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLE CLASSI SUCCESSIVE E ALL'ESAME DI STATO

Condizioni per la non-ammissione

La non-ammissione alla classe successiva è deliberata a maggioranza dal Consiglio di classe qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

a) frequenza

Qualora l'alunno abbia superato il monte ore di assenze consentite e non abbia diritto ad una deroga o perché le numerose assenze hanno pregiudicato la possibilità di valutarlo. La validità dell'anno scolastico si calcola sulla presenza/frequenza dei $\frac{3}{4}$ dell'orario (giorni frequenza minima 153), di tutte le attività oggetto di formale valutazione intermedia e finale da parte del consiglio di classe

Le deroghe da deliberare dal Collegio dei docenti sono le seguenti:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate adeguatamente documentate;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.

È necessario che il consiglio di classe abbia comunicato alla famiglia l'avvenuto superamento del monte ore di assenze consentito.

b) mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento

Si può procedere alla non ammissione alla classe successiva e all'esame finale di un alunno con carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento qualora siano soddisfatte le seguenti condizioni:

- il Consiglio di Classe (a maggioranza) ritiene che la non ammissione dell'alunno in questione rappresenti una possibilità di recupero per quest'ultimo;
- la scheda di valutazione dell'alunno/a presenta un numero significativo di valutazioni insufficienti (nel conteggio è esclusa la valutazione di religione cattolica).
- Il Consiglio di Classe (a maggioranza) ritiene che sia mancato nell'alunno un adeguato impegno nel corso dell'anno scolastico, nonostante le possibilità di recupero

Allegato n. 1

GIUDIZI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Interesse vivo e curioso, partecipazione attiva e pertinente, responsabilità e autonomia nel lavoro scolastico, disponibilità ad aiutare i compagni, rispetto degli altri, dell'ambiente e del regolamento d'Istituto.

Interesse costante e attiva partecipazione alle lezioni; regolare adempimento del lavoro scolastico; disponibilità a lavorare con i compagni; rispetto degli altri, dell'ambiente e del regolamento d'Istituto

Interesse e partecipazione abbastanza costanti, svolgimento dei compiti discontinuo; rispetto degli altri, , dell'ambiente e del regolamento d'Istituto

Difficoltà a rispettare le regole; partecipazione discontinua e superficiale alle attività scolastiche; rapporto con i compagni e personale scolastico non sempre corretto; atteggiamento poco collaborativo all'interno del gruppo classe

Episodi frequenti di inosservanza del regolamento d'Istituto; disinteresse e poca partecipazione alle attività scolastiche, continuo disturbo delle lezioni; comportamento poco corretto verso i compagni, il personale scolastico e l'ambiente; atteggiamento non collaborativo nel gruppo classe

Episodi persistenti di inosservanza del regolamento d'Istituto per i quali sono state deliberate sanzioni disciplinari che hanno comportato l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica.

Allegato n. 2

VOTO DESCRITTORI/INDICATORI

10	Dieci	Conoscenza approfondita e organica dei contenuti con capacità di rielaborazione critica, completa padronanza della metodologia disciplinare, ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici. Completa autonomia operativa.
9	Nove	Conoscenza approfondita dei contenuti disciplinari, rielaborazione personale delle conoscenze, buona padronanza della metodologia disciplinare, capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi tra i diversi saperi, sicura capacità espositiva, uso corretto dei linguaggi specifici. Completa autonomia operativa.
8	Otto	Sicura conoscenza dei contenuti, buona rielaborazione delle conoscenze, comprensione della metodologia disciplinare, capacità di operare collegamenti tra i saperi, chiarezza espositiva e proprietà lessicali, utilizzo adeguato dei linguaggi specifici. Buona autonomia operativa.
7	Sette	Discreta conoscenza dei contenuti e accettabile rielaborazione delle conoscenze, capacità di risolvere semplici problemi, utilizzo più che sufficiente dei linguaggi specifici. Discreta autonomia operativa.
6	Sei	Conoscenza degli elementi basilari, capacità di riconoscere problemi essenziali, sufficiente proprietà espositiva, uso di un linguaggio semplice. Parziale autonomia operativa.
5	Cinque	Conoscenza lacunosa dei contenuti, scarsa capacità di individuare i problemi, incerta capacità espositiva e uso di un linguaggio impreciso. Limitata autonomia operativa.
4	Quattro	Conoscenza inadeguata dei contenuti. Gravi difficoltà nel cogliere il significato globale delle situazioni, scorrettezza grammaticale e lessicale. Nessuna autonomia operativa.